

(I lavori riprendono alle ore 14.29 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1091 presentata da Nicco, inerente a "Aiutare le famiglie che ospitano i profughi ucraini"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1091.
La parola al Consigliere Nicco per l'illustrazione.
Prego, Consigliere; ne ha facoltà per tre minuti.

NICCO Davide

Grazie, Presidente. Sarò molto breve.

Com'è noto, parecchi profughi ucraini stanno lasciando il loro Paese e arrivano in varie parti d'Europa, iva compresa l'Italia, ivi compreso il Piemonte. Vengono ospitati tramite due linee d'intervento: da una parte, la Protezione civile e la Prefettura, che hanno messo a disposizione strutture denominate con gli acronimi CAS e SAI, in genere gestite da cooperative o enti che ricevono contributi per svolgere questa funzione; dall'altra, abbiamo la cosiddetta "accoglienza spontanea", cioè singole famiglie che mettono a disposizione una parte della loro casa, o un'abitazione libera, per ospitare volontariamente queste famiglie di migranti.

Questa seconda...

PRESIDENTE

Mi scusi, collega.
Colleghi, abbiamo iniziato in un modo non tanto consono.
Prego, prosegua, collega Nicco.

NICCO Davide

Questa seconda linea di ospitalità, per ora, non riceve alcun contributo da parte di nessuna struttura pubblica. Mi chiedevo se la Regione avesse la possibilità di andare incontro a queste famiglie, prevedendo anche per loro, per una questione di *par condicio* rispetto agli altri enti pubblici che danno ospitalità, un contributo o un rimborso spese di natura economica.

Grazie, Assessore, anche per essere qui e aver voluto rispondere all'interrogazione.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Davide Nicco per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiara Caucino.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, *Assessore al sociale*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere Nicco.

Fin dall'avvio dell'emergenza conseguente al conflitto bellico in atto, la Regione Piemonte, su impulso dello stesso Presidente, in qualità di Commissario alla gestione dell'emergenza, della sottoscritta, nonché ovviamente...

PRESIDENTE

Scusi, Assessore. Aspettiamo che l'Aula faccia un po' di silenzio.

Prego, Assessore, proceda.

CAUCINO Chiara, *Assessore al sociale*

Grazie, Presidente.

Anche su impulso dell'Assessore Gabusi, attraverso un costante raccordo con il tavolo regionale e il Comitato regionale all'uopo costituito, la Regione ha sviluppato il cosiddetto Piano straordinario, il Piano legato al Piemonte per l'Ucraina, che è aggiornato settimanalmente con tutte le informazioni utili ed essenziali per l'attivazione di un'accoglienza tempestiva ed efficace dei profughi provenienti dalle zone di guerra e che, di volta in volta, viene arricchito con le indicazioni provenienti dal livello nazionale da tutti gli Assessorati interessati e con i dati settimanalmente aggiornati rispetto alle accoglienze in atto sia dal sistema pubblico di CAS, SAI e Protezione civile, sia rispetto all'accoglienza spontanea in famiglia, cui si faceva riferimento.

Le informazioni contenute in questo Piano, unitamente ad altre di carattere maggiormente pratico, sono messe a disposizione dei profughi, anche attraverso l'apposito call center attivo presso la Protezione civile regionale e grazie alla collaborazione con il Consolato onorario.

Contestualmente, giusto per ricordarlo, la Regione ha istituito un conto corrente dedicato alla raccolta di finanziamenti da privati da destinarsi prioritariamente al sostegno delle famiglie accoglienti. Nelle more della raccolta di queste risorse necessarie sono stati però attivati momenti di confronto con le fondazioni bancarie, le fondazioni di comunità e le principali associazioni presenti sul territorio, proprio per mettere a sistema le principali progettualità e iniziative a sostegno dei profughi e delle famiglie accoglienti.

Questi momenti di confronto hanno consentito di attivare un coordinamento con le iniziative delle fondazioni bancarie, tra cui il bando "Traiettorie solidali", approvato di recente dalla Compagnia di San Paolo, e questa progettualità è stata condivisa. Attualmente, al vaglio abbiamo tre principali fondazioni bancarie piemontesi per la realizzazione di un'azione regionale a supporto delle famiglie accoglienti, cioè abbiamo chiesto aiuto e nel breve periodo otterremo aiuto da parte delle fondazioni.

Nelle more della definizione di questa possibile azione, le strutture regionali provvedono alla raccolta e alla condivisione con le famiglie accoglienti registrate attraverso l'apposito

forum sul sito regionale di tutte le opportunità offerte da associazioni e onlus per l'accompagnamento dei profughi, per cui abbiamo agito anche rispetto al tema dell'accompagnamento. Voglio aggiungere che la sottoscritta ha previsto anche un potenziamento di 200 mila euro per sostenere economicamente, oltre a 500 mila euro già tendenzialmente stanziati, a favore di tutte le attività degli enti di culto per realizzazione delle attività estive per assicurare una buona proposta d'intrattenimento estivo, anche a favore di quei bambini e di quelle bambine provenienti dall'Ucraina.

Ho voluto personalmente implementare anche quel capitolo per accogliere nel migliore dei modi i bambini nella fase di accompagnamento estivo.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiara Caucino per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.53)